



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

**Metodologie e strumenti innovativi per garantire
l'inclusione scolastica dei Giovani Caregiver:
il progetto EDY-CARE**


Conferenza finale del progetto EDY-CARE
Bologna - 20.01.20



1

IL PROGETTO EDY-CARE

<https://edycare.eu/>



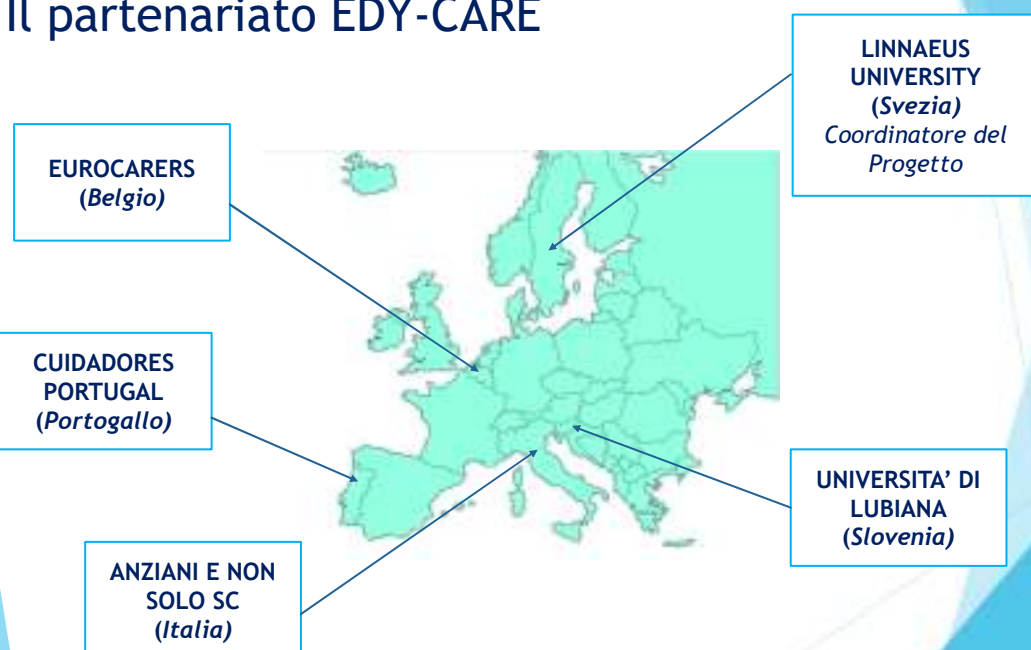
2

Il progetto EDY-CARE

- ▶ Partenariato finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus + Asse istruzione scolastica.
- ▶ Scopo del progetto: supportare gli insegnanti e, in generale, il personale scolastico delle scuole secondarie superiori nell'**identificazione dei caregiver** adolescenti (16-19 anni) e nell'**implementazione di strategie e approcci didattici e organizzativi** utili a massimizzare le loro **opportunità d'apprendimento**, assicurando al tempo stesso la loro **inclusione sociale**.
- ▶ Periodo di realizzazione: Ottobre 2017-Marzo 2020
- ▶ Il progetto ha coinvolto organizzazioni con competenze complementari nel settore dell'intervento di 5 Paesi dell'UE: Svezia, Portogallo, Italia, Slovenia e Belgio.

3

Il partenariato EDY-CARE



4

L'impatto dell'attività di cura sull'istruzione e l'inclusione sociale dei giovani

- L'attività di cura può avere effetti negativi sulle opportunità di istruzione dei giovani caregiver, in quanto può **ostacolarli nell'impegno scolastico**, nella **capacità di frequentare regolarmente le lezioni**, nella **possibilità di raggiungere risultati scolastici positivi e concludere il regolare percorso formativo**.
- Gli effetti a breve termine (scarsi risultati, assenze e abbandono scolastico) possono avere conseguenze nel lungo periodo (scarsa occupabilità dovuta a basse qualifiche professionali e scarso investimento nell'educazione superiore).
- I giovani caregiver hanno minor tempo da dedicare alla propria crescita personale e al tempo libero e possono avere **difficoltà ad integrarsi** con gli altri studenti. Possono inoltre diventare vittime di stigma sociale e di bullismo, con un conseguente maggior **rischio di esclusione sociale**.

5

Il ruolo fondamentale della scuola

- Creazione di un ambiente sociale privilegiato, le scuole possono rivestire un ruolo fondamentale sia nella loro **precoce identificazione** sia nell'**offrire supporto**.
- Insegnanti e personale scolastico spesso non sono a conoscenza della presenza di giovani caregiver nelle loro classi e non hanno gli strumenti per identificarli.
- Incrementare la consapevolezza rispetto al fenomeno e alle misure per supportarli, **ridurrà il rischio di abbandono scolastico** dei giovani caregiver nel breve termine, **migliorerà il loro impegno ed interesse** nel continuare lo studio e **aumenterà la loro occupabilità** sul lungo periodo, con conseguenze positive sulla loro **inclusione sociale**.

6

Obiettivi Specifici

STRUMENTI DI
VALUTAZIONE



STRATEGIE
EDUCATIVE



GUIDA



CORSO ONLINE



Scaricabili da <https://eurocarers.org/current-projects/edycare/outputs/>

7

2 Strumenti:

- ▶ QUESTIONARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI GIOVANI CAREGIVER

Checklist rivolta al personale scolastico con l'obiettivo di supportare nell'identificazione dei giovani caregiver.



- ▶ QUESTIONARIO DI MONITORAGGIO

Tabella creata appositamente per gli insegnanti, per aiutarli, una volta identificato un giovane caregiver, a monitorarne la presenza a scuola e le prestazioni scolastiche.

STRUMENTI DI
VALUTAZIONE



8

Conosci un/una ragazzola che...	SI	NO
1. Arriva spesso in ritardo o fa frequenti assenze da scuola senza un apparente motivo?		
2. E' spesso stanco/a, ansioso/a o isolato/a dal gruppo?		
3. Fatica a socializzare e fare amicizia?		
4. O, che al contrario, si trova a suo agio con gli adulti e sembra più maturo/a della sua età?		
5. E' vittima di bullismo? Questo talvolta è esplicitamente connesso al fatto che un membro della famiglia soffre di depressione?		
6. Fatica a concentrarsi sul proprio lavoro?		
7. Ha difficoltà a partecipare alle gite ed alle attività extra-scolastiche?		
8. E' isolato/a a causa della situazione familiare o per mancanza di abilità sociali con i coetanei (e al contrario si sente a proprio agio con gli adulti?)		
9. Non consegna in tempo i compiti da svolgere a casa, o li completa in ritardo e al di sotto delle sue possibilità, o le prestazioni scolastiche hanno subito un rapido ed improvviso calo?		
10. E' ansioso e preoccupato per un parente ammalato o disabile?		
11. Mostra problemi comportamentali?		
12. Lamenta problemi fisici come ad esempio il mal di schiena (forse causato dalla mobilitazione di carichi)?		
13. E' riservato/a in merito alla vita familiare?		
14. Mostra i segni di un'alimentazione povera o di non aver pranzato o di non avere i soldi per comprare il cibo?		
15. I cui genitori non sono coinvolti nella vita scolastica o non partecipano agli eventi organizzati dalla scuola?		

QUESTIONARIO DI
IDENTIFICAZIONE
DEI GIOVANI
CAREGIVER

9

Semestre (periodo di monitoraggio)	Numero
Quante volte XY è stato assente da scuola?	
Quante volte XY è arrivato tardi a scuola?	
Quante volte XY si è sentito talmente stanco da non riuscire a concentrarsi durante le lezioni?	
Quante volte XY non ha avuto tempo sufficiente per prepararsi adeguatamente ad una verifica?	
Quante volte XY non è stato in grado di svolgere i compiti a casa?	
Quante volte XY ha chiesto di poter essere esonerato da una verifica?	
Quante volte XY ha chiesto di poter posticipare la consegna di un compito a casa?	
Quante volte XY ha chiesto di poter arrivare in ritardo a scuola?	
Quante volte XY ha chiesto di uscire prima da scuola?	

QUESTIONARIO DI
MONITORAGGIO
DELLE PRESENZE
E PRESTAZIONI
SCOLASTICHE DEI
GIOVANI
CAREGIVER

10


Tenendo in considerazione l'intero anno scolastico	
Media dei voti (confronto con l'anno precedente)	
Frequenza scolastica complessiva (confronto con l'anno precedente)	
Completamento di progetti/stage (confronto con l'anno precedente)	
Interazioni con i compagni (confronto con l'anno precedente)	
Umore e comportamento (confronto con l'anno precedente)	

QUESTIONARIO DI MONITORAGGIO DELLE PRESENZE E PRESTAZIONI SCOLASTICHE DEI GIOVANI CAREGIVER

11

STRATEGIE EDUCATIVE

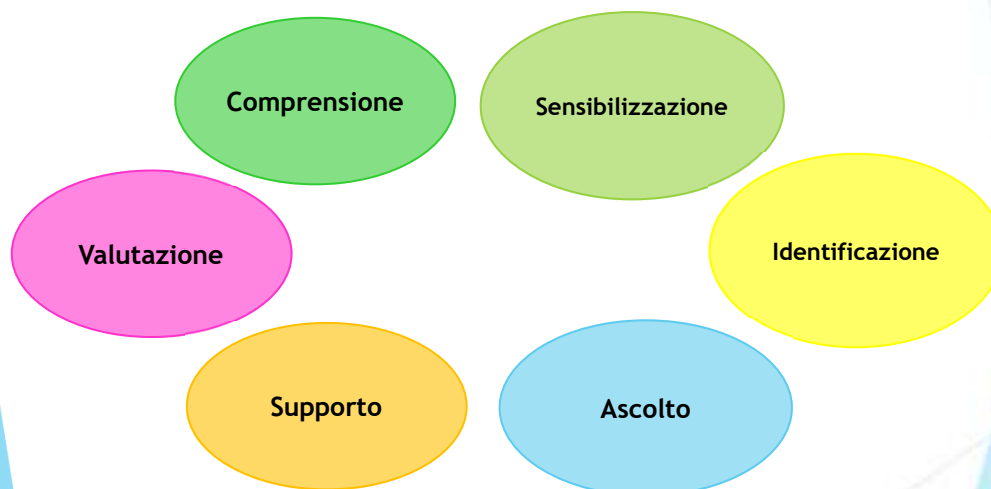
- ▶ Creazione di un Gruppo di Apprendimento Cooperativo
- ▶ 3 incontri
- ▶ Presentazione dei giovani caregiver
- ▶ Presentazione del progetto e del gruppo di lavoro
- ▶ Presentazione di una raccolta di Best Practices
- ▶ Scelta delle Best Practices da attuare
- ▶ Attuazione di alcune azioni
- ▶ Feedback sugli strumenti di valutazione



12

Best Practices

Quali obiettivi?



13

Comprensione

La scuola si impegna a comprendere ed affrontare i bisogni dei giovani caregiver

- Nominare un **membro del personale come responsabile dei caregiver**. Promuovere questa figura tra le famiglie, gli studenti ed il personale.
- Pubblicazione delle **politiche scolastiche per i giovani caregiver**, riconoscimento dei giovani caregiver come gruppo di studenti vulnerabili.

14

Sensibilizzazione

La sensibilizzazione avviene attraverso la condivisione di conoscenze sulla disabilità, le malattie e sul tema dei giovani caregiver attraverso la scuola

- Le **informazioni** sui giovani caregiver (e sui supporti) sono resi disponibili a studenti e personale (articoli, newsletter, volantini..)
- **Assemblee a tema o lezioni** riguardanti l'educazione sanitaria e sociale per sensibilizzare sui temi dei giovani caregiver
- **Teatro/arte** come mezzi di sensibilizzazione sul tema dei giovani caregiver.

15

Identificazione

I giovani caregiver vengono identificati attraverso la scuola

- **Formazione regolare al personale** su come identificare i giovani caregiver.
- I **documenti di ammissione/iscrizione** includono domande volte ad identificare le famiglie in cui vi sono membri con una patologia a lungo termine o che necessitano di cure ed eventuali bisogni e supporto
- Nei **piani di transizione** da un ciclo scolastico al successivo o da un istituto ad un altro vengono incluse informazioni volte all'identificazione dei giovani caregiver che frequenteranno la scuola
- **Questionari** a tutti gli studenti a seguito dei dibattiti assembleari che invitino all'autoidentificazione.
- Controllare il **censimento degli alunni con disabilità** per identificare i fratelli e le sorelle come giovani caregiver.

16

Ascolto

I giovani caregiver vengono ascoltati e viene concesso loro tempo e spazio per parlare se ne hanno bisogno

- I giovani caregiver possono comunicare con il consiglio scolastico anche attraverso una **“scatola dei suggerimenti”**
- **Sportello d’ascolto**
- Le politiche scolastiche prendono in considerazione i bisogni dei giovani caregiver (ad esempio nell’uso dei telefoni cellulari).
- I genitori con disabilità vengono consultati sul supporto richiesto per poter promuovere la loro inclusione e quella dei loro figli.

17

Supporto

I giovani caregiver vengono supportati a scuola ed indirizzati ad altri servizi extra scolastici

- **Supporto extra nella scuola** (Supporto nei compiti a casa, Supporto tra pari, Piano Didattico Personalizzato, Carta d’identità del giovane caregiver, Accessibilità al telefono, Prevedere accesso a computer e internet, Piano di gestione dei momenti di crisi, frequenza da casa, Tenere in considerazione la situazione in sede di valutazione dei compiti a casa o in classe)
- **Protezione dal bullismo e riduzione dello stigma** (formazione del personale, supporto nella partecipazione alle attività sociali ad es. assistenza con i trasporti)
- **Collegamenti con i supporti extra scolastici** (segnalazioni a servizi esterni, far conoscere i servizi)
- **Flessibilità nella frequenza e nel carico dei corsi** (sessione riassuntiva per le lezioni, flessibilità con i compiti a casa, interrogazioni programmate)
- **Innalzare le aspirazioni nella formazione superiore /supportare il passaggio nei cicli di studi successivi** (mentori, laboratori per soft skills..)
- **Supporto finanziario** (Requisiti flessibili nel reddito per essere assegnatari di una borsa di studio, buoni pasto/abbonamenti per i mezzi pubblici)

18

Valutazione

- Le scuole vengono ispezionate dai giovani caregiver per vedere quali supporti vengono realmente offerti nella pratica e chi nella scuola è a conoscenza del sistema implementato.
- Premio giovani caregiver e standard di qualità
- Tenere traccia delle **frequenze e dei progressi** del giovane caregiver in un "registro di inclusione" o sistemi simili

19

SELEZIONE ED ATTUAZIONE DI ALCUNE BUONE PRATICHE PRESSO IL CFP NAZARENO



STRATEGIE
EDUCATIVE



20

Guida rivolta al personale scolastico su come lavorare al meglio e supportare i giovani caregiver:

- ▶ Descrizione del Progetto
- ▶ Analisi del fenomeno dei giovani caregiver in Europa
- ▶ Identificazione
- ▶ Buone pratiche europee
- ▶ Descrizione dei contesti nazionali (quali strategie vengono utilizzate, report delle azioni intraprese all'interno del progetto)
- ▶ Conclusioni e raccomandazioni

GUIDA



21

3 MODULI FORMATIVI:

- ▶ Modulo 1: Comprendere il fenomeno dei giovani caregiver nelle scuole
- ▶ Modulo 2: Supportare i giovani caregiver a scuola: le buone pratiche internazionali
- ▶ Modulo 3: Sostenere i giovani caregiver a scuola: Strumenti ed esperienze italiane
- ▶ CONTENUTI TEORICI + ESERCITAZIONI PRATICHE (Studio ed analisi di casi, video..)

<https://edycare.eu/>

CORSO ONLINE



22

Risultati Attesi

- ▶ **aumento della consapevolezza** tra i docenti e il personale scolastico riguardo ai bisogni dei giovani caregiver
- ▶ **rafforzamento delle competenze** dei docenti e del personale scolastico circa l'identificazione dei giovani caregiver e il supporto nel loro percorso scolastico
- ▶ **creazione di nuove opportunità** per la conoscenza e consapevolezza del fenomeno dei giovani caregiver da parte dei compagni di scuola;
- ▶ **prevenzione dell'abbandono scolastico** nei giovani caregiver e promozione di migliori risultati scolastici
- ▶ **riduzione** tra i giovani caregiver del rischio di **esclusione sociale, solitudine e stigma.**

23

Risultati IN-Attesi

A Maggio 2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa inerente i giovani caregiver in età scolare tra:

- ✓ Ministero della Pubblica Istruzione
- ✓ Anziani e non solo
- ✓ Associazione dei Caregiver dell'Emilia Romagna (CARER)
- ✓ Associazione di Promozione Sociale COMIP
- ✓ Associazione Europea Caregiver Familiari (EUROCARERS)



24

Risultati IN-Attesi : sottoscrizione Protocollo di Intesa

- Dare comunicazione del Protocollo di Intesa agli uffici scolastici regionali
- Favorire la diffusione dei progetti educativi e delle campagne di sensibilizzazione
- Realizzare interventi mirati alla tutela di studenti a rischio educativo o coinvolti in situazioni di disagio psicosociale
- Collaborare alla promozione e diffusione di programmi atti a diffondere informazioni sul riconoscimento e sostegno dei giovani caregiver
- Sensibilizzare sull'importanza di sostenere i giovani caregiver affinché riescano a portare a termine il percorso formativo e siano protetti da forme di bullismo
- Promuovere e supportare attività che aumentino le conoscenze in merito al caregiving giovanile in ambito scolastico



25



**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE!!!**

RESTIAMO IN CONTATTO:
Alessandra Manattini - Anziani e non solo soc. coop.soc.
 tel. 059/645421 - a.manattini@anzianienonsolo.it
www.giovanicaregiver.it
 Facebook: anzianienonsolo //GiovaniCaregiver



26